Brigitte Bosch (Betty Ba) vive sulla costa della Pomerania occidentale ed è nata ad Amburgo. Eccellente studiosa di materie storiche, ha insegnato una vasta gamma di materie a tutti i livelli scolastici. Nel 1990 ha co-fondato una scuola a Bad Oldesloe e faceva parte del management team della Ida-Ehre School. Oltre alla storia, la sua passione è l'arte e tutte le sue espressioni creative in particolare la scrittura e la pittura. Dal 2021 espone le sue colorate opere d'arte pittoriche in mostre collettive internazionali curate dall'art director Rosi Raneri sia presso il Museo Bellini nel cuore di Firenze e alla Galleria il Leone nel centro storico di Roma. Dall'8 al 14 marzo 2024 avrà luogo presso la Galleria il Leone una mostra personale dal titolo "Alto volo di sfumature", la quale offrirà una panoramica esaustiva dei suoi dipinti.

<<La Verità è nella superficie >>.

L'arte di Betty Ba racconta e descrive a livello compositivo e percettivo (mantenendo con sé le radici germaniche di una "volontà di potenza" puramente immaginativa e sognante) fatti, accadimenti, ricordi e, pensieri futuri, il tutto nello stesso istante quasi per sovrapposizioni di echi, richiami, trasparenze percepite soavemente a volte come suoni. Sensazioni e verità, sentimenti e attese.

Come sostiene l artista stessa:<<Per me la pittura è più completa del linguaggio. Posso esprimere ciò per cui non ci sono parole. Comunque penso per immagini. Anche la mia scrittura letteraria crea principalmente immagini">>.

Una singolare sperimentazione pittorica analitica e descrittiva talvolta con riferimenti propriamente realistici di volti, sagome, personaggi ed ambientazioni reali ed irreali insieme. Si susseguono sulle tele immagini che a volte hanno riferimenti figurativi riprendendone tutto il vigore lineare e cromatico e danze astratte laddove il colore si muove morbido ed evanescente in forme segniche con intensità più fredde di verdi e blu che mantengono in sé il loro divenire. Si avverte stasi e rumore. Il colore assume la forza e ne sostituisce il disegno descrittivo e talvolta si sovrappone del tutto deciso e plasmabile al chiarore delle sfumature. Sembra di cogliere la decisione delle parole su uno sfondo di pensieri silenziosi, i quali fanno rumore si manifestano con le loro sfumature. È una pittura dove tutto può essere, un tocco denso di colore può evocare un promontorio, uno scorcio, una linea orizzontale netta e decisa può suggerire un orizzonte. Tutto diviene evanescente impalpabile, leggero, oppure più intenso: il verde più verde, il rosso più rosso, come voci affioranti nel buio del silenzio della notte, la luce ancora più luminosa e dolce.

Trasparenze intraprendenti capaci di presentare a livello visivo parole, concetti, discorsi, pause e riflessioni, le quali come bagliori si susseguono con la loro freschezza dinamica. L'artista stessa, autrice anche di romanzi, ama raccontare all'interno della sua pittura possibili visioni interiori ed esteriori che si scambiano in un rapporto interconnesso di leggerezza e analisi profonda delle cose. Un dinamismo che fa volare in alto la rappresentazione pittorica ad un livello superiore. Le opere insieme sembrano portarci nel mondo delle idee platoniche. Un trionfo d'ipotesi visive in cui ogni attimo pittorico può essere fugace o eterno.

(Rosi Raneri)